



Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 455 SEDUTA DEL 18/04/2019

OGGETTO: DGR n.2 del 07/01/2019 – DGR n.199 del 25/02/2019. Ulteriori determinazioni.

		PRESENZE
Marini Catuscia	Presidente della Giunta	Assente
Paparelli Fabio	Vice Presidente della Giunta	Presente
Bartolini Antonio	Componente della Giunta	Presente
Cecchini Fernanda	Componente della Giunta	Presente
Chianella Giuseppe	Componente della Giunta	Presente

Presidente: **Fabio Paparelli**

Segretario Verbalizzante: - Catia Bertinelli

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

L'atto si compone di 10 pagine

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: “**DGR n.2 del 07/0172019 – DGR n.199 del 25/02/2019. Ulteriori determinazioni**” e la conseguente proposta della Presidente Catuscia Marini;

Vista la Legge regionale del 25 novembre 2016, n.14 “Norme per le politiche di genere e per una nuova civiltà delle relazioni tra donne e uomini”;

Vista l’Intesa del 27 novembre 2014 relativa ai requisiti minimi dei Centri antiviolenza e delle Case Rifugio, prevista dall’articolo 3, comma 4, del DPCM del 24 luglio 2014;

Visto il Protocollo unico regionale per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere, sottoscritto in data 22 gennaio 2018, con cui Istituzioni e soggetti del privato sociale firmatari hanno costituito la Rete regionale e il Sistema dei Servizi, impegnandosi a definire con la Regione procedure e protocolli specifici afferenti il proprio ambito territoriale e di competenza con particolare attenzione al raccordo con tutti i servizi della rete in modo da assicurare la migliore integrazione possibile.

Vista la DGR 7 gennaio 2019, n. 2 “Articolazione del Sistema regionale dei servizi di prevenzione e contrasto della violenza degli uomini contro le donne: le Reti territoriali interistituzionali antiviolenza. Approvazione delle Linee guida per la sottoscrizione degli accordi di collaborazione e dello schema di accordo di collaborazione tra Regione Umbria e i Comuni capofila di reti territoriali interistituzionali antiviolenza per il sostegno dei servizi e delle azioni per la prevenzione e il contrasto del fenomeno della violenza degli uomini nei confronti delle donne basata sul genere”;

Vista la DGR 25 febbraio 2019, n. 199 “Disposizioni per la presentazione, monitoraggio e rendicontazione dei progetti oggetto dell’accordo di collaborazione tra Regione Umbria e Comuni capofila di reti territoriali interistituzionali, per il sostegno dei servizi e delle azioni per la prevenzione e contrasto del fenomeno della violenza degli uomini contro le donne, in attuazione della D.G.R. n. 2 del 7 gennaio 2019

Vista la necessità di assicurare la sostenibilità delle attività svolte dai servizi specialistici antiviolenza, CAV e Case Rifugio, e la loro continuità nel tempo;

Visto che la sostenibilità finanziaria complessiva del sistema, non è alimentata nel 2019 da risorse provenienti da nuovi progetti messi a bando dal Dipartimento pari opportunità.

Visto l’incontro con la Presidente della Regione Umbria in merito all’attuazione delle DDGR n. 2 e 199/2019 con i Comuni di Terni e Perugia, svoltosi in data 19 marzo 2019;

Ritenuto opportuno accogliere la richiesta dei Comuni di Perugia e di Terni, sedi dei centri antiviolenza residenziali, di non prevedere una doppia linea di sostegno finanziario, per le donne e per i minori vittime di violenza assistita;

Visti gli approfondimenti del gruppo di lavoro informale con i Comuni di Perugia, Terni e con l’ANCI sul contributo per l’ospitalità dei minori presso le strutture specialistiche che i Comuni di residenza dei minori stessi, non capoluogo di provincia, devono garantire;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell’atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;
A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. di stabilire per i Comuni di Perugia e Terni che la spettante quota di cofinanziamento progettuale prevista dagli accordi di collaborazione è comprensiva del sostegno all'ospitalità dei minori di cui al punto 6 della Dgr n. 199/2019 e che la medesima quota minima per i due Comuni è elevata dal 20 per cento al 25 per cento;
2. di destinare per il 2019 maggiori risorse regionali per la sottoscrizione degli accordi di collaborazione con i Comuni di Perugia e Terni nella misura massima complessiva di 50.000,00 euro a valere sugli stanziamenti previsti per la legge regionale n. 14/2016 elevando così il finanziamento con fondi regionali previsto al punto 8 della Dgr n. 2/2019 da 150.000,00 a 200.000,00 euro;
3. di stabilire che al punto 6 del deliberato della Dgr n. 199/2019 il termine ospitalità dei minori vittime di violenza assistita va inteso estensivamente anche ai servizi e alle attività a loro dedicate resi dai centri antiviolenza, dalle case rifugio e dalle strutture di emergenza/urgenza come di seguito elencati:
 - a. attività ludico ricreative
 - b. attività di animazione
 - c. interventi socio – educativi;
4. di prendere atto che gli interventi previsti al punto 6 della DGR n. 199/2019, come sopra richiamati, sono ricompresi tra quelli in capo alle zone sociali e gestiti in forma associata dalle medesime zone, ai sensi delle convenzioni stipulate ex art. 30, Testo unico degli enti locali e, pertanto, finanziabili con le risorse del Fondo sociale regionale di cui all'art. 357 della Legge regionale 11/2015, oltre a quelle già previste a valere sul POR – FSE 2014/2020 nell'ambito dell'intervento specifico "Tutela dei minori";
5. di rinviare a successivo atto la determinazione delle risorse regionali, da trasferire ai comuni capofila di zona sociale a sostegno dell'ospitalità e dei servizi/interventi di cui al punto 6 della DGR 199/2019;
6. di indicare la scadenza ultima per la presentazione delle domande per gli accordi di collaborazione al 6 maggio 2019.
7. di stabilire che il Programma regionale di prevenzione e contrasto della violenza 2019 dovrà tener conto di quanto stabilito con il presente atto;
8. di dare mandato al Dirigente del Servizio "Affari generali della Presidenza, Politiche di genere e delle pari opportunità. BUR" di dare attuazione al presente atto

9. di disporre la pubblicazione integrale della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria e sul sito istituzionale area tematica Politiche di genere e pari opportunità.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: DGR n.2 del 07/0172019 – DGR n.199 del 25/02/2019. Ulteriori determinazioni.

Visto che in attuazione della normativa europea, nazionale e regionale di seguito richiamata:

- “Convenzione del Consiglio d’Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica (Istanbul)”, 11 maggio 2011, denominata Convenzione di Istanbul, ratificata dall'Italia con la Legge 27 giugno 2013, n. 77;
- decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119 di recepimento della Direttiva 2012/29/UE, recante «Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province»
- Legge regionale del 25 novembre 2016, n.14 “Norme per le politiche di genere e per una nuova civiltà delle relazioni tra donne e uomini”;
- Intesa del 27 novembre 2014 relativa ai requisiti minimi dei Centri antiviolenza e delle Case Rifugio, prevista dall’articolo 3, comma 4, del DPCM del 24 luglio 2014;
- legge regionale 15 aprile 2009, n.6 “Istituzione del Centro per le pari opportunità e attuazione delle politiche di genere nella Regione Umbria”

la Giunta regionale ha proceduto alla costituzione del Sistema regionale dei servizi di prevenzione e contrasto della violenza di genere e alla sua implementazione attraverso:

- la sottoscrizione avvenuta il 27 gennaio 2018, del Protocollo unico regionale per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere;
- la DGR 7 gennaio 2019, n. 2 “Articolazione del Sistema regionale dei servizi di prevenzione e contrasto della violenza degli uomini contro le donne: le Reti territoriali interistituzionali antiviolenza. Approvazione delle Linee guida per la sottoscrizione degli accordi di collaborazione e dello schema di accordo di collaborazione tra Regione Umbria e i Comuni capofila di reti territoriali interistituzionali antiviolenza per il sostegno dei servizi e delle azioni per la prevenzione e il contrasto del fenomeno della violenza degli uomini nei confronti delle donne basata sul genere.”
- La DGR 25 febbraio 2019, n. 199 “Disposizioni per la presentazione, monitoraggio e rendicontazione dei progetti oggetto dell’accordo di collaborazione tra Regione Umbria e Comuni capofila di reti territoriali interistituzionali, per il sostegno dei servizi e delle azioni per la prevenzione e contrasto del fenomeno della violenza degli uomini contro le donne, in attuazione della D.g.r. n 2 del 7 gennaio 2019”;

Considerato che i Comuni di Perugia e Terni hanno richiesto con nota acquisita al prot. regionale al n. 36921/2019 un incontro alla Presidente della Giunta regionale per affrontare alcune questioni e problematiche afferenti i suddetti atti regionali

Visto che in data 19 marzo 2019 si è svolto tale incontro nel quale sono stati richiesti alcuni chiarimenti preliminari e sono state affrontate alcune problematiche riconducibili, in particolare, al sistema di finanziamento dei Centri antiviolenza residenziali di diretto riferimento dei suddetti Comuni;

Visto che sui temi affrontati si è convenuto di:

- a) concordare sul punto 4 del dispositivo della DGR n. 2/2019 laddove si dà atto di garantire la continuità dei servizi in forza dell'obbligo contrattuale, assunto da parte di tutti i partner di progetto, di assicurare il mantenimento delle strutture e dei servizi progettuali per un periodo ulteriore pari alla durata del progetto medesimo e nel caso di specie indicativamente sino al mese di marzo 2021; obbligo previsto nell'avviso a suo tempo predisposto dal Dipartimento per le pari opportunità
- b) avviare un confronto con i Comuni capofila delle zone sociali sull'ipotesi di Regolamento sui requisiti minimi strutturali, organizzativi e funzionali dei servizi specialistici previsto all'articolo 35 comma 2 della legge regionale n. 14/2016
- c) concordare sulla proposta di non prevedere, per la quota di cofinanziamento garantita dai Comuni di Perugia e di Terni, sedi dei centri antiviolenza residenziali, una doppia linea di sostegno finanziario, costituito da una parte dalla quota di cofinanziamento del progetto complessivo e dall'altra dal contributo per l'ospitalità dei minori vittime di violenza assistita al seguito delle madri accolte;
- d) garantire la sostenibilità finanziaria complessiva del sistema che, nel 2019, non è alimentato da risorse provenienti da nuovi progetti messi a bando dal Dipartimento pari opportunità, per la quale, anche alla luce di quanto definito con il punto precedente, si interviene attraverso:
 1. un incremento della percentuale di cofinanziamento progettuale dei Comuni di Perugia e Terni, calcolato sull'intero ammontare dei fondi trasferiti dalla regione, che passa dal 20% previsto nella Dgr n. 2/2019 al 25%
 2. con maggiori risorse regionali messe a disposizione per gli accordi di collaborazione con i Comuni di Perugia e Terni nella misura massima di 50.000,00 euro;
- e) convocare un gruppo di lavoro informale con i Comuni di Perugia, Terni e con l'ANCI per approfondire le questioni inerenti il contributo per l'ospitalità dei minori presso le strutture specialistiche che i Comuni di residenza dei minori stessi devono garantire;
- f) indicare la scadenza ultima per la presentazione delle domande per gli accordi di collaborazione al 6 maggio 2019.

Considerato inoltre che all'incontro è stato ribadito che gli argomenti trattati sarebbero stati sottoposti all'attenzione della Giunta regionale per le determinazioni di competenza.

Tenuto conto che nella riunione tenutasi in data 3 aprile presso la sede di Villa Umbra si è convenuto di specificare quanto declinato al punto 6 della DGR 199/2019: *“di stabilire che i progetti delle Reti devono garantire la loro sostenibilità finanziaria anche attraverso le quote giornaliere di ospitalità per i minori al seguito delle donne vittime di violenza ospitate....”*;

Precisato, pertanto, che nel termine “ospitalità” sono compresi oltre ai servizi di vitto ed alloggio anche gli “altri servizi/attività” erogati dal centro antiviolenza, casa rifugio o struttura di emergenza rivolti ai minori al seguito delle donne vittime di violenza, di seguito elencati:

- attività ludico ricreative
- attività di animazione
- interventi socio – educativi;

Posto che tra le attività erogate non è ricompreso alcun tipo di intervento/prestazione socio sanitaria e sanitaria;

Considerato che nella riunione di cui sopra, alla quale hanno partecipato i referenti del Servizio regionale “Programmazione e sviluppo della rete dei servizi sociali e socio sanitari”, gli interventi previsti al punto 6 della DGR n. 199/2019, come sopra richiamati, sono ricompresi tra quelli in capo alle zone sociali e gestiti in forma associata dalle medesime zone, ai sensi delle convenzioni stipulate ex art. 30, Testo unico degli enti locali e, pertanto, finanziabili con le risorse del Fondo sociale regionale di cui all’art. 357 della Legge regionale 11/2015, oltre a quelle già previste a valere sul POR – FSE 2014/2020 nell’ambito dell’intervento specifico “Tutela dei minori”;

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

1. di stabilire per i Comuni di Perugia e Terni che la spettante quota di cofinanziamento progettuale prevista dagli accordi di collaborazione è comprensiva del sostegno all’ospitalità dei minori di cui al punto 6 della Dgr n. 199/2019 e che la medesima quota minima per i due Comuni è elevata dal 20 per cento al 25 per cento;
2. di destinare per il 2019 maggiori risorse regionali per la sottoscrizione degli accordi di collaborazione con i Comuni di Perugia e Terni nella misura massima complessiva di 50.000,00 euro a valere sugli stanziamenti previsti per la legge regionale n. 14/2016 elevando così il finanziamento con fondi regionali previsto al punto 8 della Dgr n. 2/2019 da 150.000,00 a 200.000,00 euro;
3. di stabilire che al punto 6 del deliberato della Dgr n. 199/2019 il termine ospitalità dei minori vittime di violenza assistita va inteso estensivamente anche ai servizi e alle attività a loro dedicate resi dai centri antiviolenza, dalle case rifugio e dalle strutture di emergenza/urgenza come di seguito elencati:
 - a. attività ludico ricreative
 - b. attività di animazione
 - c. interventi socio – educativi;

4. di prendere atto gli interventi previsti al punto 6 della DGR n. 199/2019, come sopra richiamati, sono ricompresi tra quelli in capo alle zone sociali e gestiti in forma associata dalle medesime zone, ai sensi delle convenzioni stipulate ex art. 30, Testo unico degli enti locali e, pertanto, finanziabili con le risorse del Fondo sociale regionale di cui all'art. 357 della Legge regionale 11/2015, oltre a quelle già previste a valere sul POR – FSE 2014/2020 nell'ambito dell'intervento specifico "Tutela dei minori";
5. di rinviare a successivo atto la determinazione delle risorse regionali, da trasferire ai comuni capofila di zona sociale a sostegno dell'ospitalità e dei servizi/interventi di cui al punto 6 della DGR 199/2019;
6. di indicare la scadenza ultima per la presentazione delle domande per gli accordi di collaborazione al 6 maggio 2019.
7. di stabilire che il Programma regionale di prevenzione e contrasto della violenza 2019 dovrà tener conto di quanto stabilito con il presente atto;
8. di dare mandato al Dirigente del Servizio "Affari generali della Presidenza, Politiche di genere e delle pari opportunità. BUR" di dare attuazione al presente atto
9. di disporre la pubblicazione integrale della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria e sul sito istituzionale area tematica Politiche di genere e pari opportunità.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Terni, li 11/04/2019

Il responsabile del procedimento
Donatella Massarelli

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;
Visto il documento istruttorio;
Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

-

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto

Perugia, lì 12/04/2019

Il dirigente del Servizio
Affari generali della Presidenza, politiche di
genere e delle pari opportunità. B.U.R.

- Stefano Strona
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione, esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 12/04/2019

IL DIRETTORE
DIREZIONE REGIONALE RISORSE FINANZIARIE
E STRUMENTALI. AFFARI GENERALI E
RAPPORTI CON I LIVELLI DI GOVERNO

Lucio Caporizzi
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PROPOSTA ASSESSORE

La Presidente Catuscia Marini ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, lì 12/04/2019

Presidente Catuscia Marini
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge
